# Economia e politiche dell’innovazione

## Proff. Daniela Bragoli; Maria Chiara Cattaneo

***OBIETTIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

**Obiettivi del corso**

Il corso si propone di esaminare tipologie, caratteristiche, potenzialità, cause ed effetti dell’innovazione e della sua diffusione nel sistema economico; i soggetti economici e le istituzioni coinvolti nella dinamica innovativa; i processi di apprendimento e di generazione di conoscenza; le conseguenze del processo innovativo su occupazione e crescita; il ruolo delle istituzioni e delle politiche pubbliche nell’innovazione. Gli obiettivi formativi del corso mirano ad un ampio esame e comprensione degli aspetti, economici e di policy, legati ai processi innovativi e alla loro pervasività, da una prospettiva sia sistemica sia legata all’impresa, in un contesto di riferimento europeo ed internazionale. Il corso prevede acquisizione di strumenti teorici e approfondimento con case studies specifici più applicativi.

**Risultati di apprendimento attesi**

*Conoscenza e comprensione*. Conoscere e comprendere il funzionamento dei processi innovativi sia a livello macroeconomico sia a livello d’impresa. In particolare lo studente al termine dell’insegnamento sarà in grado di: definire il termine innovazione e capirne la rilevanza per la crescita e lo sviluppo; identificare l’evoluzione di tale concetto all’interno del pensiero economico; capire come misurare l’innovazione in Italia e in altri Paesi; riconoscere le principali componenti delle politiche economiche legate all’innovazione nella dinamica locale-globale nel quadro che compone l’ecosistema dell’innovazione in ottica multilivello; conoscere i principali meccanismi e strumenti di finanziamento dell’innovazione a livello comunitario, analizzare modelli di business di aziende innovative nelle componenti principali tenendo conto del contesto di elevata variabilità e dell’orientamento volto a coniugare innovazione e sostenibilità.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*. Saper analizzare le tematiche in maniera critica; saper comunicare quanto appreso in modo efficace e adeguato all’interlocutore, con la possibilità di dimostrarlo all’esame ma anche nei lavori di gruppo e analisi proposte durante il corso.

*Autonomia di giudizio, Abilità comunicative e Capacità di apprendimento*. Capacità di analisi e di elaborazione personale dei temi trattati, anche in un’ottica interdisciplinare; capacità di approfondire argomenti specifici e saperli comunicare attraverso le metodologie apprese

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso è strutturato in due sezioni, di uguale peso e durata, e complementari fra loro:

***Parte 1***

* Introduzione al Corso. Definizioni.
* L’approccio neoclassico ed evolutivo all’innovazione
* Modelli di relazione tra Scienza, Tecnologia e Innovazione
* L’ Innovazione e l’impresa innovativa
* Performance innovativa in Italia e nel mondo
* Innovazione, occupazione e sviluppo economico

***Parte 2***

* Innovazione e politica economica: i sistemi nazionali e i sistemi locali di innovazione, pattern di innovazione
* Politiche comunitarie per lo sviluppo: paradigmi e prospettive (ricerca, innovazione, industria)
* Ecosistema dell’innovazione e ruolo dei diversi attori
* Innovazione e imprenditorialità
* La geografia delle innovazioni tecnologiche, dai distretti ai cluster
* Innovazione:
  + competitività e sviluppo locale
  + green economy e asset locali
  + automazione e nuovi scenari

***BIBLIOGRAFIA***

Oltre agli appunti delle lezioni e ai materiali distribuiti durante le stesse, che saranno resi disponibili su Blackboard, il programma d’esame prevede la seguente bibliografia, sia per i frequentanti sia per i non frequentanti.

Per la parte Prima:

Fariselli P., Economia dell'Innovazione, Giappichelli Editore, (ultima edizione). Capitoli da 1 a 8.

J.Fagerberg, DC Mowery, RR Nelson, Innovazione, imprese, industrie, economie, edizione italiana a cura di Malerba, Pianta, Zanfei, Carocci editore (ultima edizione). Capitoli 1, 2, 7, 8, 9.

Mankiw NG. [Macroeconomics, 7th Edition](https://scholar.harvard.edu/mankiw/publications/macroeconomics-7th-edition). Worth Publishers; (ultima edizione). Capitoli 7, 8.

Per la parte Seconda:

Fariselli P. “Economia dell’Innovazione” Giappichelli Editore (ultima edizione). Parte III -IV-V;

Malerba, F. “Regimi tecnologici e pattern settoriali di innovazione”; “Dinamica industriale e relazioni fra imprese” (i capitoli 8 e 9 in F. Malerba “Economia dell'innovazione”- Carocci editore - 2000)

Si indicano i seguenti materiali di approfondimento:

Swann, G.M.P.“The Economics of innovation”, 2009 Edward Elgar Publishing  (utile in particolare per i capitoli, 8-13-21-22)

Sul tema: Sistemi nazionali e sistemi locali di innovazione:

Nelson R.R. (1993) (a cura di) “National Innovation Systems: A Comparative Analysis” (capitoli: 1-7-16)

Sul tema: Green economy e asset locali: Sala, S.; Castellani, V. - Atlante dell'ecoinnovazione. Metodi, strumenti ed esperienze per l'innovazione, la competitività ambientale d'impresa e lo sviluppo sostenibile (2011) - Capitoli 1-2-3

Sul tema: Geografia dell’innovazione distretti e cluster:

Porter, M.E. “*Location, Competition, and Economic Development: Local Clusters in a Global Economy*” in Economic Development Quarterly (2000)

Foray D., David P.A. and Hall B.H., *Smart specialisation:From academic idea to political instrument, the surprising career of a concept and the difficulties involved in its implementation,* working paper EPFL, 2011

Sul tema: Automazione e nuovi scenari:

Schwab, K.; “La quarta rivoluzione industriale” - F. Angeli 2016; (cap 1-2-3 - no appendice)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali, testimonianze, lavori di gruppo, case studies.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame è in forma orale e riguarda l’intero corso; quanto svolto a lezione è parte integrante del materiale di studio insieme ai riferimenti bibliografici indicati e pertanto si raccomanda, ove possibile, la frequenza. Potrà essere concordato con le docenti un approfondimento su un tema specifico, uno per la prima parte e uno per la seconda, svolto anche in gruppo, presentato a lezione e di cui si terrà conto nell’esame, integrando il punteggio complessivo di massimo due punti.

L’esame si articolerà in un numero previsto di tre domande sulla prima parte e tre domande sulla seconda, di uguale peso. La votazione di ciascuna delle due parti è espressa in trentesimi e per ottenere il punteggio finale si farà la media artitmetica tra la votazione della prima parte e quella della seconda, integrata dell’eventuale punteggio aggiuntivo riconosciuto all’approfondimento svolto e presentato a lezione. Per superare l’esame sarà necessario ottenere un risultato almeno sufficiente (maggiore o uguale a 18) in entrambe le parti del corso. Complessivamente si intende valutare la pertinenza delle risposte, la comprensione e padronanza dei temi trattati unitamente alla capacità di sintesi e di declinazione su casi specifici, l’uso appropriato della terminologia specifica, l’individuazione di nessi concettuali fra i vari temi, la capacità di argomentare e confrontarsi in modo critico su questioni di attualità legati alle tematiche del corso

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Non ci sono specifici prerequisiti relativi ai contenuti e il corso è aperto a tutti coloro che siano interessati ad acquisire gli elementi fondamentali dei modelli economici, delle politiche e delle caratteristiche dei diversi attori che compongono l’ecosistema dell’innovazione. Una conoscenza di base di concetti di micro e macroeconomia può risultare utile.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento e degli esami di profitto con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti*

***Orario e luogo di ricevimento***

Le Prof.sse Daniela Bragoli e Maria Chiara Cattaneo comunicheranno a lezione orario e luogo per il ricevimento degli studenti.